

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 977

Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e idrogeomorfologico nell'abitato di Cassano delle Murge (BA) e manutenzione delle strade comunali - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per i "*Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e idrogeomorfologico nell'abitato di Cassano delle Murge (BA) e manutenzione delle strade comunali - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica*", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- per la realizzazione di viabilità di servizio e rampe di accesso di carattere funzionale alle opere idrauliche in progetto, dovranno essere evitate impermeabilizzazioni;
- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per l'asta idrografica interessata il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, si preveda da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31 l'inserimento di fasce di naturalità mediante piantumazioni arbustive autoctone da sistemare in associazione alla staccionata e alla recinzione pastorale su entrambe le sponde del canale e lungo

- l'intero sviluppo dell'area d'intervento;
- sia assicurato, lungo l'intero sviluppo del canale a cielo aperto da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31, il rinverdimento di entrambe le sponde del canale e delle gabbionate utilizzate per la sistemazione dei versanti dell'area di espansione;
 - in considerazione della localizzazione della zona d'intercettazione in un'area boscata caratterizzata anche da essenze arboree di particolare pregio naturalistico, si attui la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione del canale.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - al Comune di Cassano delle Murge (BA).
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e idrogeomorfologico nell'abitato di Cassano delle Murge (BA) e manutenzione delle strade comunali - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"* e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR *"Autorizzazione paesaggistica"*, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR *"Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

Premesso che:

- con nota prot. n. 1170 del 17.01.2025 (in atti prot. n. 27032/2025 del 20.01.2025) il Comune di Cassano delle Murge (BA) ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14bis della L. n. 241/1990 finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- con nota prot.n. 27946/2025 del 20.01.2025, richiamando il dettato normativo di cui all'art.7 co. 1 e 3 della L.R. n. 20/2009 *"Norme per la pianificazione paesaggistica"*, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che nel presupposto che le opere non siano assoggettate a procedure di VIA e salvo che nel corso dei lavori della Conferenza non emerga la necessità di ricorrere a procedure in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, è in capo al Comune di Cassano delle Murge (BA) giusta DGR n. 2193 del 04.10.2011;
- con nota prot. n. 9826 del 15.05.2025 (in atti prot. n. 259150/2025 del 16.05.2025) il Comune di Cassano delle Murge (BA) ha chiesto l'attivazione del procedimento di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole;
- con nota prot. n. 0312722/2025 del 11.06.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con comunicazione in atti al prot. n. 329949/2025 del 18.06.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025.

Considerato che:

- il progetto è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico di un'area a Sud Ovest di Cassano delle Murge (BA) e consiste nella realizzazione di un canale di lunghezza pari a circa 275 m, sotto strada esistente per circa 120 m e per la restante parte a cielo aperto in roccia a sezione semi-trapezoidale protetto alle sponde con muretti a secco e con staccionate in legno; l'intervento prevede inoltre la realizzazione, in prossimità dell'imbocco al canale esistente, di una zona di espansione di volume utile pari a 500 mc con pareti terrazzate protette da gabbioni metallici;
- gli interventi previsti, comportando modificazione dello stato dei luoghi in "**Boschi**" e "**Area di rispetto di siti storico culturali**", risultano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 62 e 82 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a*

nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per i *"Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e idrogeomorfologico nell'abitato di Cassano delle Murge (BA) e manutenzione delle strade comunali - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per i *"Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e idrogeomorfologico nell'abitato di Cassano delle Murge (BA) e manutenzione delle strade comunali - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e

paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- per la realizzazione di viabilità di servizio e rampe di accesso di carattere funzionale alle opere idrauliche in progetto, dovranno essere evitate impermeabilizzazioni;
 - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per l'asta idrografica interessata il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, si preveda da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31 l'inserimento di fasce di naturalità mediante piantumazioni arbustive autoctone da sistemare in associazione alla staccionata e alla recinzione pastorale su entrambe le sponde del canale e lungo l'intero sviluppo dell'area d'intervento;
 - sia assicurato, lungo l'intero sviluppo del canale a cielo aperto da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31, il rinverdimento di entrambe le sponde del canale e delle gabbionate utilizzate per la sistemazione dei versanti dell'area di espansione;
 - in considerazione della localizzazione della zona d'intercettazione in un'area boscata caratterizzata anche da essenze arboree di particolare pregio naturalistico, si attui la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione del canale.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - al Comune di Cassano delle Murge (BA);
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. “Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”: Ing. Pierluigi MOREA

 Pierluigi Morea
02.07.2025 09:36:26
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO E.Q. “Grandi infrastrutture”: Ing. Francesco NATUZZI

 Francesco
Natuzzi
02.07.2025
08:43:54
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della “Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica”: Arch. Vincenzo LASORELLA

 Vincenzo
Lasorella
02.07.2025
14:25:11
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del “Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
07.07.2025
14:17:27 UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 Michele Emiliano
09.07.2025
18:51:23
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00021
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**“Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e
idrogeomorfologico nell'abitato di Cassano delle Murge (BA) e
manutenzione delle strade comunali - Progetto di Fattibilità Tecnico
Economica”.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 1170 del 17.01.2025 (in atti prot. n. 27032/2025 del 20.01.2025) il Comune di Cassano delle Murge ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14bis della L. n. 241/1990 finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Con nota prot.n. 27946/2025 del 20.01.2025, richiamando il dettato normativo di cui all'art.7 co. 1 e 3 della L.R. n. 20/2009 “*Norme per la pianificazione paesaggistica*”, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che nel presupposto che le opere non siano assoggettate a procedure di VIA e salvo che nel corso dei lavori della Conferenza non emerga la necessità di ricorrere a procedure in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, è in capo al Comune di Cassano delle Murge giusta DGR n. 2193 del 04.10.2011.

La documentazione progettuale, presente al link indicato dal proponente, è costituita dai seguenti elaborati di cui si riporta la codifica MD5:

G.04.1_Inquadramento territoriale con bacini tributari.pdf.p7m 8cf59b94fb6a069dd28dcb5cd20966fc
G.05_Aree a diversa pericolosità ante e post operam.pdf.p7m c3721370d2ee4ffc6bdf91a1b8e775b2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

G.02.1_Inquadramento territoriale su CTR e Ortofoto.pdf.p7m	dfa7378d4a06719752975541ac799027
D18. stima dei lavori.PDF.p7m	9e11e42fe30283dc16f81d8f49e4739f
D.20 PSC.pdf.p7m	d13aa28a569230fecdc3c3d7594c1865b
D.11 Tabulati di calcolo portali e cunicoli.pdf.p7m	0006252bbebcbf07d7a30a4dde06a61
D.04.2 SPFA.pdf.p7m	7b43c126b3513fd5169f7bc7cc198e28
G.01_Corografia generale di inquadramento.pdf.p7m	9201ead1bdf70b41a762094135ddb54
G.04.2_Inquadramento con dati topografici territoriali.pdf.p7m	2893f878396c7e7ecbe3b19c01230b64
D.05 Relazione idrologica ed idraulica.pdf.p7m	5da8ff97e709661d0b67e2d97d7d71b1
D.07 Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m	a4b06563723c7c35d563c647f16c462b
D.08 Studio preliminare inserimento urbanistico.pdf.p7m	193859d0e2ca150c623890e9aaf0075f
D.12 Relazione qualità e dosatura dei materiali-Copia.pdf.p7m	7757931feea1be39a9e6bf9f9a065fbb
D.19 Quadro economico.pdf.p7m	21de5096742e87353c88a86a53d78fba
D.23 Cronoprogramma.pdf.p7m	aec1b4d4c260669baf575834513fc8ab
D.24 Piano di manutenzione.PDF.p7m	1344da3b5e7bf5658650a7bd797600fd
D16. Computo metrico.PDF.p7m	fb3acaeed649341a79605d47eeb4cd30
G.06_Planimetria rilievo e delle interferenze.pdf.p7m	5dda0bec0896b02511e639f6464d7f45
G.07_Planimetria generale degli interventi di progetto.pdf.p7m	636219582f8ba661ad98c66c8cf15096
G.11_Spostamento rete fognaria - Planimetria e profilo.pdf.p7m	4c7ee3286939fd8ba1b278c05c741129
G.12.1_Architettonico Portale n°1 - n°2.pdf.p7m	94e0c5bb742c683546ebaa4af2aa08af
G.12.2_Strutturali Portale n.1 e n.2.pdf.p7m	b9857083589dcdcb336a0022854a690a
G.13_Area di espansione - Pianta e sezioni.pdf.p7m	f1b37a54761ac89e971ea46cc03e68c1
Verbale di Verifica - firmato.pdf	c8aaef1e6626950ed58ea9bcc82e5c2
G.10_PPE.pdf.p7m	b6cc4ce6e82abf492e5b2197dd262e7c
D.06 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	292287d87e5f21ee57390dd1c12ab881
D14. Elenco prezzi.PDF.p7m	12d0736efda77908007109c19d44de7a
G.02.2_Inquadramento catastale.pdf.p7m	76099c72551176dd1c103f66eb0d1a51
D.02 Relazione geologica e sulle indagini geognostiche.pdf.p7m	0911442a5c9869d65774792d5af8722b
G.09_Profilo long. e sezioni tipologiche del canale.pdf.p7m	a6a68b43d9c2e6e647980ceeca1e62e2
D.26_Schema di contratto.pdf.p7m	4743ba83efd2a9e237d216f0263b0be5
D.13 Relazione di esproprio.pdf.p7m	4a50e0f258f8c4979f100ff3bde8d789
D.01 Relazione generale.pdf.p7m	59d1de4a1f8a7fcf0156b5cc69d52f1d
D.03_Relazione Archeologica.pdf.p7m	94ab98789937ca0d7ff63c26d645a059
G.08_Planimetria di dettaglio.pdf.p7m	b57649859e5ea7722852e25690357f68
D.10 Relazione tecnica di calcolo.pdf.p7m	2f5bfc4664a3c10a67fcb954b4212874
D.09 Relazione Geotecnica.pdf.p7m	ad19fc868dc8636e9884e8f257e7ba96
D.00 Elenco Elaborati.pdf.p7m	1df94abe0217e44371d22d7564523cca
D17. stima incidenza manodopera.PDF.p7m	eaff005d05fc8ee93fc4f356a32a0d5f
G.14_Dettagli costruttivi.p7m	833c79ca34f4601a4620441e1b9a7c3e
G.03_Inquadramento vincolistico.pdf.p7m	a94f3e76a8b87faf630d5766526e2cce
D.25 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.pdf.p7m	8557b5b8f244320a465bd049f6a2d1de
D.15 Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m	fb2378b27fb0850e756f788f1ac04f21

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

<i>G.15_Particolare vasca.p7m</i>	<i>2a245f769716eabe0c0c92bfef1b5ae9</i>
<i>D.21 Analisi dei rischi.pdf.p7m</i>	<i>106041468e8517651547b976d732ec24</i>
<i>D.04.1 Relazione paesaggistica.pdf.p7m</i>	<i>7e6ff69351273b70382812c4eb10a60d</i>
<i>D.22 Costi della sicurezza.pdf.p7m</i>	<i>1972698138e8f3b68655bd8f359de404</i>

Con nota prot. n. 9826 del 15.05.2025 (in atti prot. n. 259150/2025 del 16.05.2025) il Comune di Cassano delle Murge (BA) ha chiesto l'attivazione del procedimento di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole.

Con nota prot. n. 0312722/2025 del 11.06.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni:

- per la realizzazione di viabilità di servizio e rampe di accesso di carattere funzionale alle opere idrauliche in progetto, dovranno essere evitate impermeabilizzazioni;
- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per l'asta idrografica interessata il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, si preveda da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31 l'inserimento di fasce di naturalità mediante piantumazioni arbustive autoctone da sistemare in associazione alla staccionata e alla recinzione pastorale su entrambe le sponde del canale e lungo l'intero sviluppo dell'area d'intervento;
- sia assicurato, lungo l'intero sviluppo del canale a cielo aperto da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31, il rinverdimento di entrambe le sponde del canale e delle gabbionate utilizzate per la sistemazione dei versanti dell'area di espansione;
- in considerazione della localizzazione della zona d'intercettazione in un'area boscata caratterizzata anche da essenze arboree di particolare pregio naturalistico, si attui la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione del canale.

Con comunicazione in atti al prot. n. 329949/2025 del 18.06.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento in esame, interamente localizzato nel territorio comunale di Cassano delle Murge (BA), è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico di un'area a Sud-Ovest dell'abitato. Il proponente afferma che : *"[...] Le opere previste si intendono complementari a quelle già realizzate attraverso la sistemazione idraulica iniziata nel 2008 con l'intervento denominato "Lame: protezione idraulica abitato - intervento per la realizzazione di un sistema di protezione idraulica dell'abitato zona Nord-Ovest".* L'intervento consiste nella realizzazione di un canale a Sud-Ovest del centro abitato che convoglierà le acque meteoriche in un collettore sotterraneo già esistente; il proponente riferisce nel merito che: *" [...] il canale sotterraneo è stato già analizzato e verificato nel corso del progetto del 2015, pertanto già contemplando l'inserimento di tutte le portate dei bacini confluenti (compreso il deflusso del bacino 1 oggetto del presente intervento)".* L'intervento in particolare prevede:

- lo spostamento della condotta di fognatura nera presente su Via Costone di Bruno interferente con il canale in progetto;
- la demolizione e rimozione dell'attuale condotta di fognatura bianca presente sulla strada Via Costone di Bruno;
- la realizzazione di un canale di gronda costituito da un primo tratto in roccia a sezione semi-trapezoidale di lunghezza complessiva di 27 m, larghezza inferiore di 2.00 m, e profondità compresa tra 1.50 e 2.00 m, protetto alle sponde con muretti a secco e staccionate in legno ai lati; il secondo tratto, di lunghezza totale 120 m, interrato a contorno chiuso realizzato con manufatti in calcestruzzo armato vibrato (CAV) di sezione 1.00 m x 1.40 m (H); il terzo tratto, di lunghezza complessiva di 120 m, in roccia a sezione semi-trapezoidale e a cielo aperto protetto alle sponde con muretti a secco e con staccionate in legno ai lati. E' inoltre prevista una pista di servizio di larghezza 3.00 m necessaria per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, con doppio accesso sulla SP236; il quarto tratto, di lunghezza totale di circa 7 m,



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interrato a contorno chiuso realizzato con manufatti in CAV e sezione rettangolare di dimensione 1.00 m x 1.45 m (H);

- la realizzazione di una zona di espansione avente un volume utile di 500 mc e pareti terrazzate protette da gabbioni metallici in prossimità dell'imbocco al quarto tratto del canale.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica:

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il primo tratto del canale interessa "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; il primo e il secondo tratto del canale interessano "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51 e dalle direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR;

Struttura Ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici:* il primo tratto del canale interferisce con "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove gli interventi prevedano la rimozione/trasformazione della vegetazione arborea o arbustiva;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il secondo, terzo e quarto tratto del canale interessano "**Aree di rispetto del bosco**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;

Struttura Antropica e storico – culturale:

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della Struttura Antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il terzo tratto del canale e la relativa zona di espansione interferiscono con "**Area di rispetto di**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

siti storico culturali” ed in particolare con *“Area di rispetto di VILLA PELLERANO - ex Beneficio di Santa Maria della Scala”*, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l’intervento inoltre interessa *“Strade panoramiche”* ed in particolare *“SS271 BA”* disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

L’intervento è in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto sono inammissibili:

Art. 62 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

Art. 82 co.2 c.2 lett. a2) – realizzazione di nuove costruzioni, impianti e in genere opere di qualsiasi specie anche se di carattere provvisorio;

Art. 82 co.2 c.2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Considerati i contrasti sopra rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

1. ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE E/O PROGETTUALI

Con riferimento all’esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente afferma che: *“L’obiettivo prefissato [...] è l’eliminazione della pericolosità idraulica e il conseguente rischio idraulico [...] sia sulla strada Costone di Bruno sia nella proprietà privata contermina.*

Tale obiettivo è conseguibile in 2 modalità alternative: [...] Per entrambe le alternative risulta necessaria l’intercettazione che dovrà essere effettuata necessariamente nella zona di convergenza dei deflussi dei due reticoli o immediatamente prima in quanto se fosse realizzata dopo sarebbe di difficile attuazione, tenendo conto che il reticolo del sottobacino 1.2 è

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

posizionato sulla strada [...] L'intercettazione a valle risulta molto più complessa in quanto realizzata all'interno del tessuto urbano.

SOLUZIONE 1

Intercettazione ed accumulo delle acque di piena a mezzo della realizzazione di una vasca di stoccaggio [...] con volume utile pari a circa 1900 mc. Supponendo un'altezza totale di 2 m (data la tipologia della roccia costituente il substrato) la superficie utile sarà di circa 1400 mq.

ALTERNATIVA 1 (Realizzazione della vasca) in prossimità della confluenza tra i due reticoli [...] in questo caso la posizione sarebbe ottimale ma si andrebbe ad interessare con un significativo impatto una zona del Parco dell'alta Murgia (zonizzata come "area contigua") espianando numerosi alberi secolari dove grava un bene paesaggistico "Boschi" della componente botanico vegetazionale del PPTR.

ALTERNATIVA 2 (Realizzazione della vasca) [...] a ridosso della SP 236 e adiacente al canale sotterraneo. In questo caso si dovrebbe comunque realizzare dei canali di intercettazione a monte per convogliare le acque nella zona di accumulo prevista. Tale soluzione seppur meno interferente con zone vincolate a bene paesaggistico e poco incidente su alberi secolari comporta comunque un elevato costo di investimento superiore al finanziamento ottenuto.

SOLUZIONE 2

Intercettazione e collettamento nel reticolo idrografico più vicino verificando che la pericolosità idraulica dello stesso non venga modificata a seguito dell'incremento del carico idraulico.

ALTERNATIVA 3: prevede la realizzazione del tratto di intercettazione in prossimità della confluenza dei reticoli e il successivo tratto di collettamento che, nella prima parte, attraversa la proprietà privata di un insediamento commerciale e nella seconda un terreno privato destinato a frutteto prima dell'innesto nel canale sotterraneo al di sotto della SP236.

ALTERNATIVA 4: prevede che il deflusso venga intercettato più a valle, a ridosso della SP 236 con dei canali trasversali, realizzati sulla viabilità pubblica a margine della carreggiata, e successivamente con un canale di collettamento che segue lo stesso percorso della variante precedente con innesto nel canale sotterraneo al di sotto della SP236.

Alla luce di quanto sinteticamente sopra esposto, la soluzione di intercettazione e collettamento con opportuni canali prevale su quella di accumulo delle acque meteoriche con vasche di accumulo per diverse ragioni tra le quali:

- **Minore scavo e quindi impatto ambientale;**
- **Minore impatto paesaggistico;**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- [...] Maggiore sicurezza in quanto l'accumulo, seppur proporzionato ad un evento con $tr \geq 200$ anni non garantisce la sicurezza idraulica in caso di eventuale successione di eventi critici (volume colmo); [...] In ultimo, ma non di ordine secondario, la scelta di realizzazione dei canali costituisce, seppur con un'opera antropica, la continuità naturale dei deflussi verso il recapito finale permettendo un inserimento dell'intervento più coerente con l'idrografia superficiale della zona.

Il proponente, avendo privilegiato la soluzione di intercettazione e collettamento (Soluzione 2), esplicita le scelte progettuali operate ed in particolare:

Posizionamento tratto di intercettazione minimizzazione dell'impatto ambientale: il tratto iniziale di intercettazione è stato previsto, [...] nella zona di confluenza dei due reticoli, limitando la sua estensione [...] per evitare l'espianto di essenze arboree e comunque di permettere la realizzazione dei lavori senza particolari problemi di cantierizzazione.

Scelta del percorso del tratto di collettamento: il successivo tratto di collettamento è stato previsto sulla strada Via Costone di Bruno, adottando un canale a contorno chiuso in CAV [...] anziché nella posizione inizialmente prevista all'interno della proprietà privata (Alternativa 3): La scelta è stata adottata per le seguenti ragioni: Il canale realizzato all'interno della proprietà privata comporterebbe:

- l'espianto di diversi alberi monumentali (leccio e querce);
- la mancata intercettazione delle acque che corrono sulla strada Costone di Bruno;
- un elevato costo di esproprio;

Il canale realizzato al di sotto della strada Costone di Bruno comporta:

- L'intercettazione totale dei deflussi dei due reticoli e soprattutto delle acque che corrono sulla viabilità in quanto dotato di aperture grigliate di elevata superficie drenante sulla soletta superiore;
- NON interferenza con essenze arboree;
- NON interferenza con proprietà private;
- Allineamento con il secondo tratto successivo realizzato con canale e cielo aperto

In sostanza realizzando il canale nella proprietà privata NON si eliminerebbe la pericolosità idraulica sulla viabilità Costone di Bruno, vanificando l'investimento economico.

Realizzazione di una zona di espansione. Alla fine del tratto del canale a cielo aperto, prima dell'innesto con l'ultimo tratto tombato posizionato su SP 236 che si connette al canale sotterraneo, è stata prevista una vasca di espansione che garantisce il temporaneo accumulo delle acque qualora, per effetto di del trasporto solido o di eventuali ostruzioni del canale tombato, il surplus del volume in arrivo possa esse confinato localmente senza provocare eventuali allagamenti".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In relazione a quanto affermato dal proponente circa le alternative localizzative e progettuali si rappresenta quanto segue. In considerazione dell'analisi idraulica condotta si sono individuate due modalità d'intervento (Soluzione 1 e 2) nel presupposto che l'intercettazione dei deflussi avvenga nella zona di convergenza dei due rami del reticolo "1" esaminato o immediatamente prima. In particolare le modalità d'intervento (Soluzione 1 e 2) sono finalizzate a mitigare il rischio idraulico sia sulla strada *Costone di Bruno* che nella proprietà privata contermina, attraverso rispettivamente la realizzazione di una vasca di stoccaggio (Soluzione 1) e attraverso il collettamento con la realizzazione di canali posizionati sulle linee preferenziali di deflusso (Soluzione 2).

Dallo studio idraulico condotto l'accumulo delle acque di piena richiede la realizzazione di una vasca con volume utile pari a circa 1900 mc e superficie utile pari a circa 1400 mq. Si sono proposte due localizzazioni della vasca di accumulo, immediatamente a monte e a valle della zona di convergenza dei due rami del reticolo "1". Le due alternative localizzative della vasca di accumulo interferiscono con zone boscate prevedendo, in considerazione della superficie occupata e delle aree di cantiere, l'espianto di numerose essenze arboree, alcune delle quali di rilevante valore naturalistico-ambientale. Inoltre la localizzazione della vasca prevista nell'Alternativa 1 interesserebbe anche una quota-parte considerevole del versante.

La Soluzione 2 declinata nelle Alternative n. 3 e n. 4 prevede il collettamento dei deflussi tramite la realizzazione di un canale. In particolare le Alternative n. 3 e n. 4 prevedono rispettivamente il posizionamento del tratto di intercettazione immediatamente a monte e a valle della zona di convergenza dei due rami del reticolo "1", la realizzazione di un canale e relativa zona di espansione in terreno privato destinato a frutteto e l'innesto in un canale sotterraneo esistente. In considerazione della zona di intercettazione, lo sviluppo del canale nell'Alternativa 3 si estende lungo la *Strada Costone di Bruno*. Nel merito il proponente, al fine di minimizzare gli impatti ambientali-paesaggistici e di intercettare le acque che corrivano sul piano viabile di *Strada Costone di Bruno*, prevede un tracciato del canale interrato per una lunghezza di circa 120 m.

Preso atto delle argomentazioni di carattere idraulico fornite dal proponente in relazione all'individuazione, alla localizzazione e alle specifiche tecniche delle modalità d'intervento proposte, si ritiene che l'alternativa localizzativa e progettuale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

prescelta minimizzi le interferenze con le tutele paesaggistiche dell'area in esame, in particolare con le aree boscate, evitando l'espianto di essenze arboree di pregio.

2. COMPATIBILITÀ CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALL'ART. 37 NTA PPTR

Con riferimento alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico "*Alta Murgia*" e la relativa Figura Territoriale "*L'altopiano murgiano*".

L'ambito della "*Alta Murgia*" è caratterizzato da un'idrografia superficiale di tipo essenzialmente episodico, con corsi d'acqua privi di deflussi se non in occasione di eventi meteorici molto intensi. Le tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle dovute ai processi di modellamento fluviale e carsico, e in subordine a quelle di versante. Tra le prime sono da annoverare le doline, spesso ricche di ulteriori particolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche e le valli fluviocarsiche (localmente dette lame), che solcano in modo netto il tavolato calcareo.

L'ambito è identificabile con l'esteso altopiano calcareo della Murgia, altopiano che sotto l'aspetto ambientale si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con presenza di due principali matrici ambientali i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere.

Il paesaggio rurale dell'Alta Murgia presenta ancora le caratteristiche del latifondo e dei campi aperti, delle grandi estensioni, dove il seminativo e il seminativo associato al pascolo sono strutturati su una maglia molto rada posta su una morfologia lievemente ondulata. La singolarità del paesaggio rurale murgiano, così composto si fonde con le emergenze geomorfologiche. La scarsità di infrastrutturazione sia a servizio della produzione agricola sia a servizio della mobilità ha permesso la conservazione del paesaggio rurale tradizionale e del relativo sistema insediativo. Si segnalano i mosaici e la forte presenza di associazioni colturali arboree intorno ai centri urbani, concentrati nella parte meridionale dell'ambito.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il PPTR riconosce inoltre come invarianti strutturali il sistema idrografico superficiale asciutto, costituito dai solchi torrentizi di erosione che segnano il costone occidentale e rappresentano la principale rete di deflusso superficiale delle acque dell'altopiano verso la fossa Bradanica e il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate che si attestano sul gradino murgiano orientale, caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti. Le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali innanzi esposte impongono rispettivamente la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici dei solchi torrentizi e la loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso e la salvaguardia e valorizzazione del gradiente agro-ambientale che caratterizza l'altopiano.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che: “[...] *Gli interventi in progetto sono destinati alla salvaguardia idraulica delle aree cui afferiscono:*

[...] realizzando la salvaguardia idraulica del territorio ed in particolare dell'abitato di Cassano delle Murge;

[...] garantendo proprio un percorso definito ed efficiente alle acque meteoriche fino alla piena duecentennale; realizzando la difesa del suolo e contenendo i fenomeni di esondazione con basso impatto ambientale ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica; Nelle aree di intervento non saranno realizzate nuove impermeabilizzazioni o artificializzazioni.

L'intervento è mirato alla conservazione di una delle invarianti strutturali della figura territoriale “L'altopiano murgiano”, in quanto direttamente finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica nell'area a Sud-Ovest dell'abitato di Cassano delle Murge (BA). In particolare l'intervento, al fine di garantire la sicurezza idraulica del territorio interessato, prevede l'uso di tecniche a basso impatto ambientale e di ingegneria naturalistica, rappresentate nel caso di specie dall'utilizzo di muretti a secco in rinfiaccio alle sponde del canale e la sistemazione della zona di espansione con terrazzamenti realizzati con gabbionate in pietra rinverdite. Per la realizzazione di viabilità di servizio e rampe di accesso di carattere funzionale alle opere idrauliche in progetto, dovranno essere evitate impermeabilizzazioni.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il proponente afferma che: “[...] *Le opere in progetto non sono ubicate nelle aree di pertinenza o aree annesse di ecosistemi forestali di maggiore rilievo naturalistico (il Bosco Difesa Grande, Scoparello, i nuclei di Fragno, le quercete presso Serra Laudati, Circito, Fra Diavolo, i boschi di caducifoglie autoctone tra l’alta e Bassa Murgia e i piccoli lembi presso Minervino.*

[...] *L’intervento proposto è ubicato nell’area pedemurgiana est a ridosso dell’abitato di Cassano delle Murge. La parte iniziale del canale di intercettazione è ubicato in un’area boschiva in una radura priva di alberature ed essenze arbustive. La salvaguardia della diversità ecologica e della biodiversità degli ecosistemi forestali è garantita dalle accortezze progettuali quali:*

- *nessun espianto in area boschiva: infatti il canale iniziale di intercettazione è ubicato in una radura del bosco priva di alberi ed arbusti;*
- *utilizzo di ingegneria naturalistica;*
- *ripiantumazione di tutte le essenze di frutta interferite nelle sezioni di valle (all’esterno delle perimetrazioni del bosco, ma in area di rispetto del bosco);*

[...] *La realizzazione delle opere in progetto non comporterà tagli boschivi*

Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per l’asta idrografica interessata il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, si preveda da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31, l’inserimento di fasce di naturalità mediante piantumazioni arbustive autoctone da sistemare in associazione alla staccionata e alla recinzione pastorale su entrambe le sponde del canale e lungo l’intero sviluppo dell’area d’intervento. In considerazione della localizzazione della zona d’intercettazione in un’area boscata caratterizzata anche dalla presenza di essenze arboree di particolare pregio naturalistico, si attui la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione del canale. Sia inoltre assicurato, lungo l’intero sviluppo del canale a cielo aperto da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31, il rinverdimento di entrambe le sponde del canale e delle gabbionate utilizzate per la sistemazione dei versanti dell’area di espansione.

- **A.3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:**

[...] *Le opere in progetto non sono ubicate in un contesto rurale di particolare valore testimoniale (parchi agricoli multifunzionali).*

[...] *Le opere in progetto non saranno visibili da con visuali o punti panoramici individuati dal PPTR nell’area vasta.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[...] E' inoltre evidente che le opere saranno visibili solamente dai terreni interessati e dal piccolo tratto della SP236 in arrivo da sud a Cassano delle Murge e pertanto nessuna interferenza potrà essere indotta sulle visuali paesaggistiche.

[...] La salvaguardia delle visuali paesaggistiche è garantita dalle caratteristiche intrinseche delle opere e dalle accortezze progettuali, quali : limitata estensione areale dell'opera; altezza non significativa dal piano campagna; utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; ripiantumazione delle essenze interferite.

L'intervento in progetto, finalizzato alla salvaguardia idraulica realizza invero proprio la salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione degli assi storici di accesso alla città salvaguardando le visuali verso le "porte" urbane. Inoltre : non comporterà riduzione o alterazione delle visuali prospettiche verso il fronte urbano con barriere o effetti di discontinuità; non altererà lo skyline urbano e non interferirà con le relazioni visuali tra asse di ingresso e fulcri visivi urbani; non interferirà con elementi presenti lungo i viali storici.

Si ritiene il progetto coerente con la struttura antropica e storico-culturale; globalmente gli interventi, dal punto di vista percettivo, non alterano il profilo degli orizzonti persistenti e non interferiscono con i quadri delle visuali panoramiche d'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari con nota prot. n. 7791-P del 28.05.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per i *"Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e idrogeomorfologico nell'abitato di Cassano delle Murge e manutenzione delle strade comunali - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica"* in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 62 e 82 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- per la realizzazione di viabilità di servizio e rampe di accesso di carattere funzionale alle opere idrauliche in progetto, dovranno essere evitate impermeabilizzazioni;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per l'asta idrografica interessata il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, si preveda da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31 l'inserimento di fasce di naturalità mediante piantumazioni arbustive autoctone da sistemare in associazione alla staccionata e alla recinzione pastorale su entrambe le sponde del canale e lungo l'intero sviluppo dell'area d'intervento;
- sia assicurato, lungo l'intero sviluppo del canale a cielo aperto da sez. 1 a sez. 4 e da sez. 16 a sez. 31, il rinverdimento di entrambe le sponde del canale e delle gabbionate utilizzate per la sistemazione dei versanti dell'area di espansione;
- in considerazione della localizzazione della zona d'intercettazione in un'area boscata caratterizzata anche da essenze arboree di particolare pregio naturalistico, si attui la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione del canale.

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Pierluigi MOREA



IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Francesco NATUZZI



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Arch. Vincenzo LASORELLA



MIC|MIC_SABAP-BA|28/05/2025|0007791-P

*Ministero della Cultura*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari*Prot. n.**Class* 34.43.04/12.135*Bari**A*Comune di Cassano delle Murge
comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it*E p.c.*Regione Puglia – Sezione paesaggio
Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itRegione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità
urbana, Opere pubbliche e Paesaggio
[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@p
ec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)Co.Re.Pac. c/o Segretariato Reg. Mic
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Rif. nota n. 1170 del 17/01/2025

e nota n. 9826 del 15/05/2025

(ns/prot. n. 697 del 20/01/2025

e 7069 del 16/05/2025)

Oggetto: Cassano delle Murge (BA) – Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. avviso di indizione Conferenza servizi decisoria, ex art. 14 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., forma semplificata in modalità asincrona.

Dati catastali: Foglio 39 particella 309; Foglio 48 particella 59.

Richiedente: Comune di Cassano delle Murge.

Parere Paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/04**Parere Parte II del Dlgs 42/04 ai fini della tutela archeologica**

In riferimento all'istanza di parere per l'intervento in oggetto, viste le opere descritte negli atti pervenuti, che prevedono la realizzazione di un canale di gronda per l'intercettazione trasversale delle acque del reticolo con direzione sud ovest - nord e il collettamento delle stesse nel canale sotterraneo esistente; considerato che la zona oggetto di intervento è localizzata a sud del centro urbano di Cassano delle Murge, in prossimità di Località Costone di Bruno nell'area compresa tra la SP 236, strada costone di Bruno e via Fratelli Rosselli, interessata in parte dai seguenti vincoli di tutela paesaggistica: BP – Boschi; UCP - Aree di rispetto dei boschi; UCP - Area di rispetto di siti storico culturale; UCP - Strade panoramiche, la Scrivente comunica quanto segue.

Tenuto conto che l'intervento è effettuato con soluzioni prevalentemente riconducibili all'ingegneria naturalistica o comunque a basso impatto ambientale; premesso che resta demandato all' Ente sub delegato la valutazione dell'eventuale provvedimento in deroga alle NTA del PPTR; tenuto conto, nel merito, che l'alterazione dei luoghi, in ragione dei profili di tutela insistenti sull'area si ritengono compatibili;

Individuata la natura del vincolo, all'interno del quale è ubicata la proposta dell'intervento in argomento, esaminati gli elaborati grafici e scrittografici; considerato che il progetto può ritenersi compatibile con gli indirizzi di qualità e le disposizioni di tutela del piano paesaggistico, questa Soprintendenza, per quanto di competenza e salvi i diritti di terzi, esprime ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/04 **parere paesaggistico favorevole**.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.itPEO: sabap-ba@cultura.gov.itSito: www.sabap-ba.cultura.gov.it

Per quanto attiene agli aspetti di **tutela archeologica**,
vista la relazione archeologica pervenuta (D.03_RelazioneArcheologica.pdf) acquisita con nota prot. 672 del 17/01/2025 ed il relativo applicativo template GIS acquisito con nota prot. 878 del 22/01/2025,
preso atto dell'esito delle ricognizioni di superficie, che hanno attestato un grado di visibilità prevalentemente pari a "0-inaccessibile",

esaminati gli elaborati redatti e preso atto della valutazione del potenziale e del rischio archeologico, per come valutati sulla base del basso grado di visibilità esistente nelle aree di progetto: Potenziale archeologico prevalentemente "non valutabile" e Rischio Archeologico valutato come Medio,

la Scrivente **autorizza l'intervento in progetto** e richiede che:

le attività di scavo siano eseguite mediante mezzo meccanico munito di benna liscia e che sia assicurata, per tutte le attività di scavo e movimento terre, la **sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera** sino al raggiungimento del banco roccioso, che dovrà essere oggetto di pulizia superficiale al fine di evidenziare eventuali tracce antropiche. Si prescrive inoltre che sino al banco roccioso, qualora intercettato dalle quote di progetto, sia escluso l'uso di macchine operatrici a disco tipo Vermeer. La sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, a carico della Committenza, sarà a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza.

Si fa presente che qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato .dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

I professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II-Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra.

Il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area. Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004).

L'archeologo incaricato avrà cura di mettersi in contatto con il funzionario competente comunicando la data di inizio dei lavori di sorveglianza archeologica con congruo anticipo e avrà cura di trasmettere a questo ufficio, con cadenza settimanale, un report delle attività di sorveglianza.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.cultura.gov.it

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi dell'art. 47, c3 del regolamento di cui al DPCM n. 169 del 02.12.2019, secondo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art.41, comma 7 del DPCM 57/2024.

Responsabile del Procedimento
arch. Francesco Del Conte



Responsabile Archeologico:
dott.ssa Caterina Annese

Istruttoria: dott. Mario Maggiorino-Ortuso

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

Firmato digitalmente da

GIOVANNA LUISA MARIA CACUDI

CN = GIOVANNA LUISA MARIA CACUDI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pcc.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.cultura.gov.it